



III Domenica del Tempo Ordinario

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.



E Gesù, il figlio del falegname, che si è sporcato le mani con suo padre, che sa riconoscere ogni albero dalle venature e dal profumo del legno, che si è

fatto maturo e forte nella fatica quotidiana, li ha incontrato l'esodo di Dio in cerca delle sue creature. Gesù passa e mette in moto le vite. Dove sta la sua forza? Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare tutto per un mestiere improbabile come pescare uomini? Partire dietro a quel giovane rabbi, senza neppure sapere dove li avrebbe condotti? Avevano il lavoro, una casa, una famiglia, la salute, la fede, tutto il necessario, eppure sentivano il morso di un'assenza: cos'è la vita? pescare, mangiare, dormire? E poi di nuovo pescare, mangiare, dormire. Tutto qua? Sapevano a memoria le rotte del lago. Gesù offre loro la rotta del mondo. Invece del piccolo cabotaggio dietro ai pesci, offre un'avventura dentro il cuore di Dio e dei figli. Mancava un sogno, e Gesù, guaritore dei sogni, regala il sogno di cieli nuovi e terra nuova. Gesù non spiega, loro non chiedono: e lasciati padre, barca, reti, compagni di lavoro andarono dietro a lui. *Chi ha seguito il Nazareno, ha sperimentato che Dio riempie le reti, riempie la vita, moltiplica coraggio e fecondità, non ruba niente e dona tutto.*

«Passando lungo il mare di Galilea» (il paesaggio d'acque del lago è l'ambiente naturale preferito da Gesù) «vide Simone e Andrea che gettavano le reti in mare». Pescatori che svolgono la loro attività quotidiana, ed è lì che il Maestro li incontra. Dio si incarna nella vita, al tempo preferisce il tempo, allo straordinario il piccolo. Come in tutta la Bibbia: Mosè e Davide sono incontrati mentre seguono le loro greggi al pascolo, Levi è seduto allo sportello delle imposte... Nulla vi è di profano nell'amorosa fatica quotidiana.



25 gennaio SAN PAOLO "DOTTORE DELLE GENTI"

L'importanza della conversione del "dottore delle genti", è rilevabile dai tre racconti riportati nel libro degli *Atti degli Apostoli* dove si apprende ciò che avvenne sulla via di Damasco, uomo osservante della legge giudaica, compie una svolta radicale, trasformandosi da persecutore dei cristiani in, instancabile annunciatore del Vangelo. C'è da dire che il racconto biblico ci fornisce non soltanto la cronaca dell'esperienza personale di Paolo, ma anche una importante fase di passaggio nella storia della Chiesa delle origini. L'incontro con Cristo sulla via di Damasco non è stato solo un momento trasformante e fondante, ma anche il punto di riferimento di tutta la sua azione evangelizzatrice. La tradizione vuole che abbia subito il martirio, fustigato e lapidato, il 10 ottobre dell'anno 70.

INTENZIONI

SS. MESSE

DOMENICA 21/01/2024

PARROCCHIA 09.30

Lunedì 22/01 San Martino 07.30

Def.ta Gottardi Elisa in Franceschin

Def.to Piai Angelo

Def.ti Franzago

Def.ti Soranello Carlo, Santina, Francesco, Bruno e Pina

Martedì 23/01 Parrocchia 18.30

Def.to De Nadai Tiziano (ann.)

Def.ti famiglia Barazzuol

Per persona devota alla Madonna

Mercoledì 24/01 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 25/01 San Martino 07.30

Def.ti Cettolin Maria e Leiballi Antonio

Def.ta Pederiva Valeria in Zanette

Def.to Modolo Luigino

Def.ta Olivier Elena

Venerdì 26/01 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Sabato 27/01 Parrocchia 18.30

Def.to Barattin Candido

Def.to Benedetti Emilio (ann.)

Def.ta Maschio Daniela

Per la famiglia Visentin

Domenica 28/01

Def.ta suor Maria Mercedes Zanette

Def.to Sonogo Alberico

Def.ta Zanette Giuseppina

Def.to Armellin Camillo

Def.ta De Nadai Leonia

Def.to Tonon Angelo Mario

Def.ti famiglie Santantonio e Perin

Def.ti Rui Giovanna e Pizzinato Angelo

Def.ti Cecchetto Maurizio, Spinazzè Giovanni e Pavan Bruna

Def.to Rosada Giovanni

Def.ti Benedetti Giorgio, Da Rui e Camerin

Def.ti Santantonio Angelo e Antonio

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I[^]Lettura: **Libro profeta Giona (3,1-5.10)**

II[^]Lettura: **I[^]S.Paolo ai Corinzi (7,29-31)**

Vangelo: **Secondo Marco (1,14-20)**

21 GENNAIO - Domenica della Parola di Dio



La Parola di Dio è la lettera d'amore scritta per noi da Colui che ci conosce come nessun altro: leggendola sentiamo nuovamente la sua voce, scorgiamo il suo volto, riceviamo il suo Spirito. La Parola ci fa vicini a Dio: non teniamola lontana! (Papa Francesco)

Rendiconto buste 2023

IMPEGNO NELLA COMUNITA'

Nr.	Da euro	Totale
1	2,00	2,00
1	3,00	3,00
8	5,00	40,00
20	10,00	200,00
3	15,00	45,00
26	20,00	520,00
7	25,00	175,00
7	30,00	210,00
3	35,00	105,00
4	40,00	160,00
17	50,00	850,00
1	60,00	60,00
1	80,00	80,00
6	100,00	600,00
1	200,00	200,00
1	260,00	260,00
107	Totale	3510,00



ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

Sabato 13 e Domenica 14 gennaio 2024 si è svolto il "Contest Bande Basse Italia", ossia una "gara" di trasmissioni tra radioamatori a livello nazionale operanti nelle bande delle onde corte. La Sezione ARI Treviso IQ3TR, (Associazione Radioamatori Italiani) ha partecipato alla manifestazione iniziata sabato mattina con l'installazione delle antenne e apparecchiature, per poi eseguire collegamenti radio fino alla conclusione dell'evento di domenica pomeriggio.



Questa edizione, è stata ospitata nella canonica della parrocchia di Castello Roganzuolo - San Fior, una location ottimale per tale scopo, con ampi spazi in alture collinari che permettono la massima resa delle antenne. Grande soddisfazione per il risultato ottenuto è stato espresso dal presidente Roberto - IZ3KUZ e da Gianni - IK3FXN, insieme a Emanuele - IU3LYJ e Raffaello - IK3FXF, che hanno effettuato oltre cinquecento collegamenti radio in tutta Italia ottenendo un elevato punteggio sia in fonìa che telegrafia. Hanno inoltre partecipato alcuni nuovi radioamatori neopatentati che hanno potuto eseguire i loro primi collegamenti; il "battesimo della radio", a pieno titolo dopo aver frequentato l'apposito corso tenuto sempre dalla Sezione ARI Treviso. Graditissime le visite di rappresentanti dell'amministrazione comunale di San Fior in primis il Sindaco Giuseppe Maset, molto sensibile a queste manifestazioni che non sono molto conosciute al grande pubblico. Un particolare ringraziamento alla generosa disponibilità della Parrocchia di Castello Roganzuolo per l'ospitalità in locali accoglienti e confortevoli per tutta la durata dell'evento.

Raffaello Zanatta IK3FXF



Sotto il campanile... c'è molto

Parto dal presupposto che, per come la vedo, la parrocchia è più che un luogo di culto; è un centro di comunità che offre opportunità uniche per connettersi, crescere insieme e celebrare la bellezza della vita.

Il mio è un invito caloroso a partecipare attivamente alle attività parrocchiali e sociali, perché è attraverso la partecipazione che possiamo costruire relazioni significative, autentiche ed arricchenti, in un mondo sempre più spersonalizzante in cui è facile sentirsi isolati e pensare che in fondo tocchi agli altri.

La nostra parrocchia è un luogo in cui si possono coltivare relazioni genuine e dove ognuno è accolto a braccia aperte. Venire insieme per pregare, lavorare per cause benefiche o partecipare a eventi sociali sono occasioni per costruire legami significativi che possono durare per tutta la vita. Inoltre, le attività parrocchiali sono un terreno fertile per la crescita personale e spirituale.

In parrocchia a Castello Roganzuolo esistono varie realtà e gruppi che operano a cui poter dare il proprio contributo: dai Catechisti, a chi si occupa della pulizia delle chiese, della manutenzione del verde, agli "Amighi de San Piero", alla Corale, alla redazione de L'Amico, ai presepi-sti, ai Custodi di Bellezza, alla Caritas, all'Azione Cattolica, al gruppo Ascolto della Parola, a chi si occupa della Scuola Materna. Spero di non aver dimenticato qualcuno, se così fosse me ne scuso!

Ognuno di noi ha qualcosa di unico con cui contribuire, e partecipando attivamente possiamo scoprire e sviluppare i nostri doni e talenti. La parrocchia è anche un luogo di celebrazione gioiosa. Le feste, gli eventi sociali e le attività comunitarie ci permettono di condividere momenti di gioia e gratitudine. Collaborare insieme rafforza il tessuto della comunità, creando ricordi indelebili e un senso di appartenenza che va al di là delle singole famiglie. Inoltre, la partecipazione alle attività parrocchiali è un modo tangibile per sostenere e rafforzare la nostra comunità. Attraverso il volontariato, la partecipazione agli eventi e il supporto reciproco, possiamo coltivare una comunità forte e solidale che si estende ben oltre i confini della nostra chiesa.

In conclusione, ritengo che l'opportunità di partecipare attivamente alle attività parrocchiali e sociali dia modo di costruire una comunità che cresca insieme e celebri la bellezza della vita in ogni sua sfaccettatura.

Le porte della nostra comunità sono aperte a tutti.

Partecipiamo!

FB

FREEDOM TRAIN viaggio nella Cultura del Blues sala polifunzionale



PROGRAMMA:

sabato 27 gennaio 2024 ore 21.00
Concerto Paul Millns pianoforte, voce e Nick Pentelow sassofono e clarinetto

sabato 24 febbraio 2024 ore 21.00
Marco Balestracci presenta "Black Boy

Fly" l'irresistibile ascesa di Major Taylor con Marco Balestracci voce, Marco Pandolfi chitarra e armonica, Nicola Brugnolo, letture, ospite speciale Sir Oliver Mally, chitarra e voce

sabato 23 marzo 2024 ore 21.00 incontro con Enrico Merlin, il Blues e le sue evoluzioni, riservato alla cittadinanza, un viaggio nel suono alla scoperta delle origini della musica che ascoltiamo. **INGRESSO LIBERO**



Care amiche e cari amici, un altro anno si è concluso. Guardando al 2023 sale dal profondo del cuore un sentimento di gratitudine: 2 anni di parroco tra voi, 10 anni di sacerdozio. Il Signore davvero non ha fatto mancare la sua Grazia e il suo aiuto.

Ma accanto a questa gratitudine fanno capolino anche alcune fatiche...che ha lasciato delle ferite nella nostra comunità. Vite tragicamente finite e che abbiamo accompagnato con la nostra preghiera.

Mi sento di dire però che da questo dolore, inspiegabile e forte, ho visto segni di Dio nascere.

La comunità non si è solo stretta attorno a queste famiglie, ma si è fatta carico cercando in vari modi di essere accanto. Di stare. Di sostenere. Senza scappare.

Ecco...io vi ringrazio per la bella testimonianza di fede che mi avete dato e che da ancora più forza al mio essere pastore in mezzo a voi.

Ma pensando anche alle cose belle un grazie grande va anche ai nostri redattori Mauro, Fabio e Paolo che instancabilmente hanno portato avanti il loro prezioso servizio di stesura e stampa de L'Amico!

Strumento di comunicazione e unità davvero prezioso. Un modo semplice e bello per la parrocchia di entrare nelle vostre famiglie e raccontare quello che facciamo e la bellezza di essere a servizio della Chiesa.

Vi auguro di cuore un sereno 2024, ricco di tante gioie! E se qualche prova dovesse arrivare, tenete salda la speranza. Il Signore è vivo e presente in mezzo a noi.

Un caro saluto

Don Domenico, parroco